

ALLEGATO 3 - PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO AREE VERDI

1. MANTO ERBOSO

La manutenzione del manto erboso deve garantire:

1.1 *Taglio erba*

La rasatura del manto erboso deve essere eseguita, da marzo a novembre per un totale di 16 tagli, con macchine tosatrici o, ove non sia possibile, eseguita a mano o con decespugliatori a motore muniti di fili radenti in nylon, utilizzando le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo del prato. Può essere prevista anche la tecnica del mulching.

Non potranno essere lasciati, al termine di ogni intervento di taglio, cumuli, depositi di materiale vegetale sulle aree interessate dalla manutenzione.

Tutto il materiale derivante dall'operazione con taglio tradizionale deve essere raccolto e contestualmente smaltito, a cura e spese dello sponsor.

Durante le operazioni dovranno essere prese tutte le precauzioni per evitare pericolosi lanci di sassi o altro materiale inerte. L'altezza del tappeto erboso non deve in ogni caso essere superiore ai 5 cm.

1.2 *Integrazione ove carente del manto erboso o a seguito interventi manutentivi*

Dovrà essere garantita una costante ed ordinaria cura e manutenzione del manto erboso per tutta la durata della sponsorizzazione. Nel caso si rendessero necessari interventi manutentivi straordinari quali ad esempio in seguito a sinistri stradali, lo sponsor dovrà intervenire per integrare le porzioni di prato compromesso, previo accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune di Manerbio.

In occasione di particolari ricorrenze o quando l'aiuola da integrare è in zone di rilevante interesse, può essere espressamente richiesta dall'Amministrazione la posa di zolle di prato pronto.

1.3 *Scerbature -Diserbi*

La vegetazione infestante che potenzialmente può danneggiare, indebolire o rendere disordinato il manto erboso deve essere eliminata. Le operazioni devono essere eseguite con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria. Per l'utilizzo di prodotti chimici, che dovranno rispettare le normative vigenti, dovrà essere sempre disponibile la scheda tecnica dello specifico prodotto utilizzato.

Muschi e piante infestanti vanno eliminate, in quanto possono danneggiare, indebolire o rendere disordinato il manto erboso. Si deve intervenire anche in presenza di malattie o in fase preventiva.

Per erba infestante si intende un'essenza che non dà uniformità al prato, sottrae luce e nutrimento.

Gli interventi di rimozione di infestanti può essere eseguita a mano, su aiuole di limitate dimensioni, o mediante l'ausilio di prodotti specifici denominati diserbanti.

Tali prodotti devono rispettare le normative vigenti, essere utilizzati in giornate non ventose e da personale qualificato. Anche per le malattie devono essere utilizzati fungicidi specifici.

In caso di utilizzo di diserbanti e/o fungicidi in aree in qualsiasi modo accessibili all'utenza, occorre concordare tale operazione e la relativa tempistica con il competente Ufficio comunale, al fine di precluderne l'utilizzo per l'intera giornata o per il tempo necessario al diserbo.

Le operazioni, oltre che per le erbe infestanti, vanno previste anche per il muschio.

Sono considerate piante infestanti, a titolo esemplificativo: assenzio selvatico, borsa del pastore, occhi della Madonna, gramigna comune, sanguinella, piantaggine lanceolata, erba porcellana, romice, centocchio, soffione, ecc.

1.4 Concimazioni

Devono essere garantite le operazioni di concimazione e nutrizione della vegetazione presente. Le operazioni devono essere eseguite con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria. I prodotti utilizzati devono rispettare le normative vigenti.

1.5 Pulizia

Dovrà essere garantita la pulizia delle aree da foglie e/o altro materiale vegetale, compreso quello derivante dalle operazioni di taglio, da rifiuti di ogni genere eventualmente presente. La rimozione e lo smaltimento dei rifiuti è a totale cura e spese dello sponsor. È fatto divieto di bruciare qualsiasi materiale di risulta.

2. INTERVENTI DI POTATURA

Gli interventi di potatura dovranno essere programmati al fine di mantenere in condizioni di decoro l'area verde. La potatura di siepi, arbusti ed alberature, ove presenti, va effettuata in modo tale che al termine delle operazioni le piante già adulte, abbiano nuovamente assunto forma e volume originario, mentre per quelle giovani e in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta nel più breve tempo possibile senza comprometterne il vigore.

Può peraltro sussistere la necessità (senza che ciò dia diritto a maggiori compensi per l'Impresa) di ridurre eccezionalmente le siepi, per necessità tecniche o estetiche (viabilità, visibilità, sicurezza, ecc.) praticando tagli anche su vegetazioni vecchie, in modo tale da consentire sempre una ripresa vegetativa.

L'impresa potrà usare i mezzi che riterrà più opportuni evitando di arrecare ferite e lesioni alle piante. Durante le operazioni di potatura l'impresa dovrà provvedere all'asportazione totale ossia rimonda di tutti i rami, anche se principali, ormai morti o irrimediabilmente ammalati. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo, il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso discarica autorizzata.